

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

SU PROPOSTA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA N.87 DI RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AI SENSI DELL' ART. 3, CO.7 D.LGS. 118/2011 COMUNE DI GRESSONEY SAINT JEAN

Il Revisore dei Conti

ricevuta

la proposta della deliberazione di Giunta n. 87 del 14/07/2016 avente ad oggetto "Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi provenienti dalle gestioni 2015 e precedenti, ai sensi dell'articolo 3,comma7, del D.Lgs 118/2011 e contestuale aggiornamento del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 e relativi allegati".

con i prospetti di cui agli allegati n. 5/1 e n. 5/2 riguardanti la determinazione del:

- Fondo pluriennale vincolato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui
- Risultato di amministrazione all'1/1/2016 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui;

Considerato

- che l'articolo 3, comma 7 del D.Lgs 118/2011 come modificato dal D.Lgs 126/2014 stabilisce che: «al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:
 - a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo secondo, quelli relativi alla politica regionale unitaria cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;



- √ b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
- √ c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
- d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
- e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2.
 Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione);
- che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2015, che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario;
- che l'art. 27 della L.R. n.19 dell'11 dicembre 2015 stabilisce che "al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, nelle more della definizione con norma di attuazione dello Statuto speciale delle modalità di applicazione delle disposizioni del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, la Regione si adegua alle disposizioni del medesimo decreto, applicando quelle di cui ai titoli I, III e IV nei termini indicati per le Regioni a Statuto ordinario, posticipati di un anno".

Tenuto conto delle indicazioni contenute nella Deliberazione delle Sezione Autonomie n. 4 del 17/02/2015 "Linee di indirizzo per il passaggio alla nuova contabilità delle regioni e degli enti locali (d.lgs.118/2011, integrato e corretto del d.lgs. 125/2014)" con particolare riferimento al punto 6, nonché delle indicazioni fornite da ARCONET con i documenti pubblicati nella sezione "Il riaccertamento straordinario dei residui".

Esaminata la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Revisore procede alla verifica dei risultati indicati nella proposta di deliberazione.

1. RIDETERMINAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Dal rendiconto 2015 che sarà approvato dal Consiglio Comunale nella seduta convocata per oggi come da relazione presentata dall'organo di revisione il 4 agosto 2016, emerge un risultato di amministrazione così composto:

Risultato di amministrazione (+/-)	1.030.223,64	
di cui:		
a) Vincolato	167.327,61	
b) Per spese in conto capitale	433.908,81	
c) Per fondo ammortamento	0,00	
d) Per fondo svalutazione crediti	0,00	
e) Non vincolato (+/-) *	428.987,22	

Tale risultato di amministrazione viene così modificato a seguito della cancellazione di residui attivi e passivi a cui non corrisponde un'obbligazione giuridicamente perfezionata:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 31/12/2015	1.030.223,64
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO	
NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	241.647,39
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO	
NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	676.481,29
NUOVO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	1.465.057,54

Il Revisore ha proceduto alla verifica utilizzando apposita tecnica di campionamento dei residui attivi e passivi in considerazione dell'anzianità e dell'importo dei residui attivi e passivi stessi. La verifica ha dato riscontro positivo.

1.1 Calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Revisore ha verificato in modo analitico il metodo di calcolo utilizzato, secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria, per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità per ogni capitolo di entrata il cui ammontare è calcolato in relazione: alla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti di dubbia e difficile esazione che si prevede si formeranno nell'esercizio, alla loro natura, alla capacità di riscossione dei crediti di dubbia e difficile esazione nei precedenti cinque esercizi constatandone la corretta determinazione.

Con riferimento ai crediti di dubbia esigibilità, in relazione alla loro tipologia ed importo, il Revisore sottolinea la necessità che venga formalmente attivato un processo di miglioramento della propria capacità di riscossione, ad esempio attraverso il potenziamento dell'unità organizzativa dedicata o l'avvio di procedure di riscossione più efficaci.

2. DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il Revisore prende atto che per la determinazione del fondo pluriennale vincolato:

- A) i residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili sono pari a €.1.288.563,14;
- B) i residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili sono pari a €.1.966.392,82;
- C) non vi sono residui passivi definitivamente cancellati che concorrono alla determinazione del fondo pluriennale vincolato.

Il Revisore ha proceduto alla verifica dei residui attivi e passivi reimputati in considerazione dell'anzianità e dell'importo degli stessi. La verifica ha dato riscontro positivo.

RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (-)	€	1.288.563,14
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI		1.200.000,14
IN CUI SONO ESIGIBILI (+)	€	1.966.392,82
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO		
ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (+)	€	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	€	677.829,68

Il FPV 2015 determinato in sede di riaccertamento straordinario costituisce un'entrata nel bilancio di previsione 2016/2018. Il dettaglio delle movimentazioni è il seguente:

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

Entrate accertate reimputate al 2016 Entrate accertate reimputate al 2017 Entrate accertate reimputate al 2018 Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi

TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI

Impegni reimputati al 2016
Impegni reimputati al 2017
Impegni reimputati al 2018
Impegni reimputati agli esercizi successivi
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI

PARTE		CONTO	
CORRENTE		CAPITALE	
€	52.073,61	€ 1.236.489,53	
€	52.073,61	€ 1.236.489,53	

€	76.793,66 1.176,70	€ 1.888.422,46
€	77.970,36	€ 1.888.422,46

3. CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate il Revisore esprime:

- parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa al riaccertamento straordinario dei residui ed alla conseguente composizione del risultato di amministrazione al 1/1/2016 che si riassume come segue:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2015 (a)		1.030.223,64
RESIDUI ATT. CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZ. GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	241.647,39
RESIDUI PASS. CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZ. GIURIDICHE PERFEZIONATE (c	(+)	676.481,29
RESIDUI ATT. CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	1.288.563,14
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	1.966.392,82
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZ. DEL F.P.V. (f) (/ (+)	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) (2)	(-)	677.829,68
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2016 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+ (e) + (f) -(g)	= 3) 1 1	1.465.057,54
Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2016 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):	The contract review () was provided by	
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione		150.533,86
fondo accontonamento contenzioso		
fondo accantonamento spese legali		
Totale parte accantonata (i)		150.533,86
Parte vincolata	A-1	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		61.544,86
Vincoli derivanti da trasferimenti		900-0-00-000-00-00-00-00-00-00-00-00-00-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		2.758,40
Altri vincoli da specificare : L.R. 19/2015		18.937,50
Totale parte vincolata (I)	1	83.240,76
Totale parte destinata agli investimenti (m)		894.072,83
Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)		337.210,09
Se (n) è negativo, occorre indicare le modalità di ripiano		

- parere favorevole alla conseguente variazione al bilancio 2016/2018.

Saint Vincent, il 8 agosto 2016

Il Revisore dei Conti Dr.ssa Daniela Novallet